



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 21/04/2026
All'attenzione del Sindaco Massari

MOZIONE: CONTRARIETÀ ALLA MESSA A PAGAMENTO DEI PARCHEGGI CECATI E POLVERIERA E SICUREZZA PER GLI UTENTI AL PARCHEGGIO EX GASOMETRO

Premesso che

- il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) nel 2023, quale strumento strategico di pianificazione della mobilità urbana e della gestione della sosta;
- Nel PUMS è stata indicata la possibilità di **trasformare in parcheggi a pagamento alcune grandi aree oggi gratuite, tra cui i parcheggi Cecati, Ex Gasometro e Polveriera;**

I parcheggi di prima fascia, denominati **parcheggi di attestamento**, sono a distanza pedonale dal perimetro del centro storico e vengono tutti ricompresi nel sistema di regolazione della sosta pubblica e – in toto o parzialmente- soggetti a tariffa per i non residenti nella zona.
In questa prima fascia sono ricompresi i parcheggi **Cecati**, Polveriera e Gasometro.

Parcheggi di attestamento al centro storico:

- Parcheggio Zucchi;
- Parcheggio Gasometro;
- Parcheggio **Cecati**;
- Parcheggio Polveriera.

I parcheggi di attestamento al centro storico, vista la loro distanza pedonale dal perimetro del centro storico, vengono tutti ricompresi nel sistema di regolazione della sosta pubblica.

Il parcheggio Zucchi, esistente, rimarrà a pagamento nell'ambito della concessione vigente.

Il parcheggio Gasometro sarà oggetto di messa a pagamento nella porzione ad oggi aperta al pubblico,

Il parcheggio **Cecati**, così come previsto dal PUM 2008, sarà messo a pagamento ad eccezione del parcheggio **Cecati**- lato Cimitero, che verrà mantenuto gratuito.

Il parcheggio Polveriera, previsto a pagamento dal PUM 2008, ma attualmente ancora gratuito, è collocato nell'ambito della normativa urbanistica vigente (PSC) in un'area soggetta a progetti di riqualificazione che vedono interessati i fabbricati dismessi oggi presenti. In parte l'area è già stata riqualificata con un intervento (La Polveriera), che ha sottratto parte dei posti auto (50 p.a.) destinandoli al servizio delle attività insediate. Sono in corso di elaborazione ulteriori progetti di riqualificazione, compresa la previsione di insediamento del BiciLab di cui al presente Piano, che progressivamente sottrarranno all'utilizzo pubblico altre quote di parcheggi, fino al probabile, nel corso dei prossimi 5 anni, esaurimento della disponibilità attuale al compimento del recupero di tutte le volumetrie presenti. La messa a pagamento di questo parcheggio sarà valutata in relazione ai tempi di attuazione del provvedimento ed in relazione alla quota residuale esistente.

Interventi di regolazione ed interventi a favore delle politiche di protezione:

6. "Ecoesagono": ZTL estesa a tutto il centro storico, con l'eccezione delle controstrade dei viali, dei viali Monte Grappa e Monte San Michele, e degli itinerari di accesso ai parcheggi Zucchi e Vallisneri,
7. "Città30", area ampia comprendente il centro storico e la prima cintura subcentrale, con le regole di circolazione e sosta descritte,
8. Messa a pagamento dei parcheggi **Cecati**, Polveriera e Gasometro.

- tali parcheggi rappresentano oggi una parte rilevante dell'offerta di sosta libera nelle immediate vicinanze del centro storico, utilizzata sia da residenti sia da lavoratori e utenti dei servizi del centro;
- La gestione della sosta è uno degli strumenti centrali nelle politiche di mobilità urbana e incide direttamente su accessibilità al centro storico, attività economiche, mobilità quotidiana e qualità urbana;
- Eventuali modifiche al regime della sosta in grandi parcheggi di attestamento come **Cecati**, Gasometro e Polveriera comporterebbero un significativo cambiamento dell'equilibrio tra sosta gratuita e sosta a pagamento nella città e che la chiarezza sulle scelte dell'Amministrazione e sulle relative tempistiche è fondamentale per cittadini, lavoratori e operatori economici;

Valutato che

- a oggi non risultano chiarite dall'Amministrazione né le tempistiche, né le tariffe, né il cronoprogramma dei lavori, né le modalità concrete con cui si intenderebbe intervenire sui parcheggi **Cecati**, ex Gasometro e Polveriera;
- l'articolo 7, comma 8, del Codice della strada dispone testualmente:
"Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della

sosta di cui al comma 1, lettera f), su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta. Tale obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'art. 3 "area pedonale" e "zona a traffico limitato", nonché per quelle definite "A" dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla Giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico";

- Si evidenzia la necessità di garantire un equilibrio tra parcheggi a pagamento e parcheggi gratuiti e di chiarire quali aree di sosta libera verrebbero mantenute o individuate per rispettare tale previsione;

Considerato che

- nel Consiglio comunale del 20 aprile 2026, **secondo quanto riferito dall'assessora Bonvicini rispondendo a una interpellanza di Coalizione Civica, la messa a pagamento dei parcheggi Cecati, ex Gasometro e Polveriera non risulterebbe attualmente all'ordine del giorno, pur permanendo la volontà di lasciare questa scelta politico-amministrativa nei documenti ufficiali del Comune;**
- **mettere a pagamento i parcheggi Cecati e Polveriera costituirebbe un grave errore,** perché ridurrebbe l'offerta di sosta libera a servizio del centro storico e colpirebbe in primo luogo i lavoratori, a partire da quelli del Comune, oltre ai cittadini che si recano in centro per accedere ai servizi pubblici, fare acquisti o usufruire delle attività di ristorazione;
- viceversa, il recupero del parcheggio Ex Gasometro rappresenta una scelta più utile ed equilibrata, e la sua eventuale messa a pagamento, destinando i proventi a un presidio con guardia giurata, potrebbe favorirne nuovamente l'utilizzo, come già sperimentato.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. **a escludere la messa a pagamento dei parcheggi Cecati e Polveriera,** riconoscendo che tali aree svolgono una funzione essenziale di sosta libera a servizio del centro storico, dei lavoratori, dei cittadini e delle attività economiche.
A modificare di conseguenza il PUMS;
2. a presentare nella commissione consiliare competente un quadro pubblico e dettagliato relativo a ogni eventuale ipotesi di modifica del regime della sosta nei

parcheggi di attestamento, comprensivo di tempistiche, tariffe, cronoprogramma dei lavori, stima degli introiti e valutazione delle ricadute su accessibilità, servizi e attività economiche;

3. a garantire, in ogni caso, il pieno rispetto dell'articolo 7, comma 8, del Codice della strada, assicurando un equilibrio reale e non solo formale tra sosta gratuita e sosta a pagamento in tutta la città;
4. ad attivarsi prioritariamente per il recupero e la piena rifunzionalizzazione del parcheggio Ex Gasometro, quale scelta più razionale per rafforzare l'offerta di sosta a servizio del centro storico;
5. **a valutare per il parcheggio Ex Gasometro una modalità di gestione con sosta a pagamento finalizzata al finanziamento di un servizio di vigilanza tramite guardia giurata**, così da migliorarne sicurezza, fruibilità e attrattività e riportarlo a un utilizzo effettivo.

I consiglieri comunali

Dario De Lucia e Fabrizio Aguzzoli